

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON MILANI"

Via Belisario Corenzio, 46 – 84129 SALERNO tel. 089753850

C.F. 95182810655 – Codice meccanografico SAIC8B600G

e-mail: saic8b600g@istruzione.it – sito web: <https://www.icdonmilanisa.edu.it>

Prot. 1877 VI.2

Salerno, 25/05/2023

Al sito web istituzionale – Sezioni: Albo Pretorio / Amministrazione Trasparente / PNRR Futura
Atti

Oggetto: PNRR MI C1, Investimento 1.4, "Servizi e cittadinanza digitale" - Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici Scuole giugno 2022", finanziato dall' U.E. – CUP: **H51F22001340006 - Determina dirigenziale a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante lo strumento dell'ODA sul MePA**, per l'acquisto del servizio di sviluppo, implementazione e standardizzazione del sito web istituzionale, per un importo contrattuale di € 5.900,00 oltre IVA (pari a € 7.198,00 IVA inclusa) - Individuazione dell'operatore economico ed autorizzazione all'invio dell'ordine – CIG: **9843661E05**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	l'Avviso Pubblico Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici Scuole giugno 2022" di cui al PNRR - Next Generation EU, finalizzato allo sviluppo e all'implementazione di un modello standard di sito web destinato alle comunità scolastiche;
VISTA	la candidatura al suddetto avviso presentata in data 07/07/2022;
VISTO	il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento per la trasformazione Digitale, n. 68-1/2022 del 06/10/2022, di formale approvazione dell'elenco delle Scuole destinatarie di finanziamento a valere sulla Misura in oggetto;
VISTA	la comunicazione specifica di assegnazione del finanziamento, ricevuta a mezzo PEC in data 12/12/2022 (acquisita a prot. in data 13/12/2022 con n. 4297), per l'importo di € 7.301,00;
VISTO	il Programma Annuale relativo all'E.F. 2023, approvato dal Consiglio di Istituto in data 13/02/2023 e munito di parere di regolarità contabile da parte dei Revisori dei conti, espresso in data 07/02/2023, ed in particolare la Scheda di Attività A/02/03, istituita per la gestione contabile dell'intervento in oggetto;
VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTA	La L. n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della Legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO	il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le

	ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018, recanti « <i>Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> »;
VISTO	il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: « <i>Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure</i> » ed in particolare l'art. 55, comma 1 lett. b), punto 2), il quale dispone che « <i>per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129</i> »;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA), ove è possibile, pertanto, acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA);
VISTA	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale « <i>Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa</i> »;
VISTA	la necessità, ai fini della realizzazione della misura di investimento 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici Scuole giugno 2022", di acquisizione dei servizi di sviluppo, implementazione e standardizzazione del sito web istituzionale;
DATO ATTO	della non esistenza di alcuna Convenzione Consip attiva in merito alle prestazioni oggetto della presente procedura di affidamento;

PRESO ATTO	delle indicazioni dell'art. 5.1.3 delle Linee Guida n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" che prevede «Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento [...]»;
CONSIDERATO	che, a seguito di una indagine di mercato, condotta con il supporto del soggetto attualmente incaricato, giusta contratto prot. 4293 del 12/12/2022, della fornitura del servizio di gestione e manutenzione del sito web istituzionale della Scuola, è stata acquisita, con prot. 1315 VI.2 del 31/03/2023, una dettagliata offerta da parte dell'operatore economico 3D Solution S.r.l., P.IVA 03942311212, con sede in Via G. Matteotti 19/21, Casoria (NA), corredata dalla documentazione in autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di ordine generale richiesti dalla normativa vigente;
VERIFICATO	che il complesso dei servizi contenuti ed analiticamente descritti nell'offerta di cui sopra risulta pienamente rispondente al fabbisogno dell'Istituto, che lo stesso è presente sul MePA con uno specifico codice di prodotto e che, pertanto, l'Istituzione Scolastica può procedere all'acquisizione in oggetto mediante Ordine Diretto di Acquisto - ODA;
DATO ATTO	che il suddetto operatore economico non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) in precedenti analoghi affidamenti;
CONSIDERATO	che il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Alessandra Viola, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP Prof.ssa Alessandra Viola non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di assegnare la fornitura per l'importo massimo specificato in oggetto, pari ad € 5.900,00 IVA esclusa, prevedendo una durata contrattuale di mesi 24 (ventiquattro);
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di servizi;
VISTO	l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
DATO ATTO	che l'operatore economico in parola ha assolto agli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e, in particolare, che trattasi di Ditta con meno di 15 dipendenti;
VISTA	la Circolare n. 33 del 13/10/2022 del MEF – Dip. Ragioneria Generale dello Stato, di pubblicazione dell'aggiornamento della <i>Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente</i> , che esclude l'Investimento M1C1-1.4, "Servizi e cittadinanza digitale", dall'ambito di applicazione del principio DNSH (non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali);
VISTA	la Legge n. 120 del 11/09/2020 e succ. modificazioni e integrazioni ed in particolare l'art. 1, comma 4: "Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016[...]";
DATO ATTO	che, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, non si richiede la presentazione della garanzia definitiva, in considerazione della natura della fornitura e del miglioramento del prezzo offerto da parte dell'operatore economico;
VISTO	il citato Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 ed in particolare il comma 2 dell'art. 53 - Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici: "Al termine delle procedure di gara di cui al comma 1, le amministrazioni stipulano il contratto e avviano l'esecuzione dello stesso secondo le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24

	<i>aprile 2020, n. 27, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 32, commi 9 e 10, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per le verifiche antimafia si applica l'articolo 3 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120. L'autocertificazione consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti relativi ai beni, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le verifiche successive ai fini del comprovato possesso dei requisiti da completarsi entro sessanta giorni.';</i>
VISTO	l'art. 75, comma 3, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18: "le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione secondo segnalazioni rilevabili dal Casellario Informatico di ANAC, nonché previa verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Al termine delle procedure di gara, le amministrazioni stipulano immediatamente il contratto [...];
DATO ATTO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi e forniture comparabili con quelli oggetto dell'affidamento;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136 del 13/08/2010 e dal D.L. del 12/11/2010, n. 187;
PRESO ATTO	che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG ordinario indicato in oggetto e che il contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € 0,00 per la Stazione Appaltante e a € 0,00 per l'Operatore Economico che risulterà aggiudicatario, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, VISTI GLI ARTT. 32 E 36 D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II., nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. n. 190 del 06/11/2012, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

- di individuare nella necessità di provvedere alle prestazioni in oggetto in tempi brevi, e comunque entro la data prevista di utilizzo del finanziamento, e nel valore dell'appalto di importo inferiore a quello massimo previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di affidamento diretto, le motivazioni della scelta dell'affidamento diretto quale modalità di svolgimento della procedura di acquisto;
- di individuare nella piena rispondenza dell'offerta acquisita, sia in termini di contenuto che di corrispettivo economico, al fabbisogno dell'Istituto ed al conseguimento dell'interesse pubblico, la motivazione della scelta dell'Operatore Economico 3D Solution S.r.l., P.IVA 03942311212, con sede in Via G. Matteotti 19/21, Casoria (NA), quale affidatario della fornitura;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'invio all'operatore individuato di Ordine Diretto di Acquisto in MePA, per l'importo di € 5.900,00 IVA esclusa, per la fornitura dei servizi di sviluppo, implementazione e standardizzazione del sito web istituzionale per l'attuazione della misura di investimento 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici Scuole giugno 2022";
- di applicare al contratto la condizione risolutiva, per la quale esso dovrà intendersi automaticamente risolto, anche in costanza di esecuzione, nel caso in cui le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del Dlgs. 50/2016 e dei requisiti tecnico-professionali ed economico-finanziari ai sensi dell'art. 83 del Dlgs. 50/2016 risultassero negative anche in una sola delle verifiche stesse;
- di approvare a tal fine la documentazione di gara che seppur non allegata alla presente determina ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di imputare la spesa prevista alla Scheda di Attività A/02/03 - SCUOLA DIGITALE 2022/2026, MISURA 1.4.1 - IMPLEMENTAZIONE E STANDARDIZZAZIONE SITO WEB SCUOLA;
- di individuare quale RUP, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. 50/2016, modificato con D.lgs. n. 56/2017 e dell'art. 5 della L. n. 241/90, il sottoscritto Dirigente Scolastico Prof.ssa Alessandra Viola;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito Internet istituzionale dell'Istituzione Scolastica, ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Alessandra Viola
Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD – Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse